



COMUNE DI MANTOVA

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA

Prima Convocazione Seduta Pubblica

N. **31** Reg. Deliberazioni
N. **7** dell'o.d.g.

N. 49705.49705/2019 di Prot. G.

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER LE COMPONENTI DI SETTORE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI RISCHI (SISMICO, IDRAULICO, INCIDENTE RILEVANTE) – CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno duemilaventicinque (2025) – in Mantova, in questo giorno diciannove (19) del mese di Maggio alle ore 17:30, convocato nei modi e nei termini di legge con avvisi scritti, notificati agli interessati tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, per trattare in sessione straordinaria, in prima convocazione, delle materie scritte all'ordine del giorno che è stato, ai termini di legge, pubblicato il giorno 15.05.2025 all'albo pretorio.

Si sono riuniti nella grande aula Consiliare e rispondono all'appello nominale, fatto dal Presidente MASSIMO ALLEGRETTI, il Sig. Sindaco MATTIA PALAZZI (assente) e gli Onn. Consiglieri:

1	PALAZZI MATTIA	A	18	GRASSI MADDALENA	A
2	ALLEGRETTI MASSIMO		19	GRAZIOLI ENRICO	
3	ANCESCHI EUGENIO		20	MADELLA FABIO	
4	BADALUCCO CATERINA		21	MARTINELLI GIULIA	A
5	BASCHIERI PIER-LUIGI		22	NICOLINI SARA	
6	BASSI GIORGIO		23	PAROGNI PIERPAOLO	
7	BENASI PATRIZIA		24	PAVESI MARIANNA	
8	BERTELLINI LIDIA		25	PROVENZANO DAVIDE	
9	BONAFFINI LAURA		26	ROSIGNOLI LUIGI	
10	BONDIOLI BETTINELLI CLAUDIO		27	ROSSI FRANCESCO	
11	BONFA' RICCARDO	A	28	ROSSI STEFANO	
12	BOTTARDI SABRINA		29	RUOCCO MARIANGELA	
13	CAMPISI MATTEO		30	SQUASSABIA GABRIELE	
14	COSTANI GLORIA	AG	31	TONELLI TOMMASO	A
15	FERRO LAURA	AG	32	VEZZANI ALESSANDRO	
16	GEROLA BARBARA		33	VIOLA FRANCESCO	AG
17	GORGATI ANDREA	A			

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune GANDELLINI STEFANO.

L'On. Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, apre la seduta

Il Presidente sottopone al Consiglio comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Mantova è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21 novembre 2012 ed efficace dalla data pubblicazione sul B.U.R.L. n. 1, serie inserzioni, del 2 gennaio 2013;
- il PGT è articolato in Documento di Piano (DP), Piano dei Servizi (PS) e Piano delle Regole (PR) ed è corredato da alcuni strumenti di settore quali l'Elaborato Rischio di incidente Rilevante (ERIR), il reticolo idrico minore (RIM) e lo Studio Geologico Tecnico;
- ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., il DP ha validità quinquennale ed è sempre modificabile, mentre il PS e il PR non hanno termini di validità e sono sempre modificabili;
- con Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 29 gennaio 2018, nelle more dell'approvazione del nuovo DP e comunque non oltre i tempi previsti dalla normativa vigente, il Comune di Mantova ha prorogato il proprio Documento di Piano;
- successivamente all'approvazione del PGT e indipendentemente dall'adeguamento alla L.R. 31/2014 e s.m.i., sono sopravvenute alcune modifiche normative riguardo la gestione dei rischi legati all'assetto del territorio in termini di componente sismica, componente idrogeologica e idrologica, idraulica e rischio di incidente rilevante che impongono l'aggiornamento degli strumenti di settore correlati al PGT quali la Carta della Pericolosità Sismica locale, Reticolo Idrico Minore e Regolamento Polizia Idraulica, Studio geologico comunale, Elaborato tecnico Rischio Incidente Rilevante;
- con Delibera di Giunta n. 178 del 24 luglio 2019 è stato avviato il procedimento di variante al PGT per le componenti di settore connesse alla gestione dei rischi e relativa eventuale verifica di assoggettabilità a VAS;
- con Deliberazione n. 63 del 9 marzo 2022 la Giunta ha preso atto degli elaborati ai fini della richiesta di specifici pareri da parte degli enti competenti, preliminarmente allo svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, e in particolare degli elaborati tecnici relativi a: Reticolo Idrico Minore e Regolamento Polizia Idraulica (a firma dell'Ing. Nicola Nabacino); Relazione di verifica e adeguamento delle fasce PAI e Relazione di verifica e recepimento delle aree allagabili individuate dal PGRA (a firma dell'Ing. Nicola Nabacino); e Studio Geologico tecnico comprensivo dell'adeguamento della componente sismica (a firma del Dott. Geologo Giorgio La Marca - Studio Atlantide);
- sono stati, di conseguenza, acquisiti i seguenti pareri, nonché adeguati i relativi elaborati tecnici:
 - Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio (prot. n°125985/2022) in ordine all'aggiornamento della "Componente geologica del PGT" e "Studio idraulico di approfondimento locale per la valutazione dettagliata delle condizioni di pericolosità delle aree classificate R4 a rischio molto elevato del PGRA ai sensi della DGRL 19.6.2017 n. X/6738";
 - Ufficio territoriale Regionale Val Padana (prot. n° 63220/2023) in ordine all'"Individuazione del reticolo Idrico minore nel territorio del Comune di Mantova ai sensi della DGR XI/5714 del 15.12.2021";

- Consorzio di Bonifica Territori del Mincio (prot. 81592/2022 e prot. n°17158/2023) in ordine alla “Verifica di coerenza” del Documento di Polizia Idraulica – Reticolo Idrico Minore del comune di Mantova, ai sensi dell'allegato D) della DGR n° XI/4037 del 14.12.2020”;
- con Delibera di Giunta n. 194 del 22 agosto 2023 è stata approvata la documentazione relativa alla variante ai fini della messa a disposizione nell'ambito della Verifica di assoggettabilità a VAS nonché per la fase di consultazione delle parti sociali ed economiche di cui all'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.,
- in data 30 agosto 2023 sono stati pubblicati gli elaborati sul sito del comune di Mantova e sul sito regionale SIVAS, nonché convocata la conferenza di esclusione della Valutazione ambientale strategica e avviata la consultazione delle parti sociali ed economiche come previsto dall'art. 13 della L.r.n.12/2005 e smi;
- alla data del 28 settembre 2023 sono pervenute le seguenti osservazioni:
 - SEI (ns. prot. n. 90816 del 07/09/2023);
 - Consorzio di Bonifica Territori del Mincio (ns. prot. n. 92293 del 12/09/2023);
 - Parco del Mincio (ns prot. n.95110 del 19/09/2023);
 - A.R.P.A. Lombardia (ns. prot. n. 96866 del 25/09/2023);
 - Provincia di Mantova (ns. prot. n.98134 del 27/09/2023);
- in data 29 settembre 2023 si è svolta la Conferenza di Verifica (di cui al verbale in atti prot. 103268/2023);
- in data 12 ottobre 2023 è stato emesso il decreto di esclusione a Valutazione ambientale strategica della variante al PGT in oggetto (allegato 1 alla presente delibera);
- sono inoltre pervenuti i seguenti pareri a cui sono stati in parte adeguati gli elaborati di variante:
 - il parere del collegio geometri e geometri laureati della provincia di Mantova (in atti prot. 127710/2023);
 - il parere di TEA s.p.a. (in atti prot. 110150/2023);
 - il parere integrativo relativo all'Individuazione del reticolo idrico minore espresso dalla dell'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana (in atti prot. 127710/2023);

DATO ATTO che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 10/07/2024 è stata adottata la variante in oggetto;
- tale variante è stata pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Mantova dal 18/07/2024 per trenta giorni, ai fini della presentazione delle osservazioni nei successivi trenta giorni entro il termine del 16/09/2024 compreso,
- in data 17/07/2024 è stata inviata la relativa comunicazione a tutti gli enti interessati;
- in data 18/07/2024 è stata inviata a Regione Lombardia richiesta di compatibilità della variante al Piano Territoriale Regionale della Lombardia (PTR), approvato con D.c.r. n. 951 del 19/01/10 finalizzata alla verifica dell'assunzione degli obiettivi PTR stesso in ottemperanza all'art. 20, comma 2, della LR n. 12/05, in particolare per ciò che riguarda le previsioni costituenti gli obiettivi prioritari di interesse regionale e sovraregionale (PTR *cap. 3.2 del Documento di piano Polo di Sviluppo Regionale* (in quanto Comune capoluogo), *Siti Unesco - Mantova e Sabbioneta 2008 e Laghi di Mantova*; i quali comportano l'obbligo dell'invio in Regione del PGT per la verifica di compatibilità di cui alla l.r. 12/2005 art. 13 comma 8;
- in data 31/07/2024 l'avviso di pubblicazione è stato pubblicato sul Burl serie avvisi e concorsi n. 31;

RILEVATO che la variante urbanistica riguarda le componenti di settore connesse alla gestione dei rischi del territorio e che sono di seguito sintetizzate e meglio esplicitate nella relazione di variante e negli strumenti di settore allegati alla presente delibera:

- per quanto riguarda la componente sismica, è stata adeguata la Carta della Pericolosità Sismica locale alla D.G.R. n. X/2129 del 2014 che classifica la città di Mantova in zona sismica 3 anziché 4. L'elaborato suddivide il territorio in due zone:
 - Z4a – Zone di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi;
 - Z2 – Zone con terreni di fondazione saturi particolarmente scadenti (Z2a) e Zone con depositi granulari fini saturi (Z2b). Tale classificazione impone l'obbligatorietà di progettazione antisismica per la quasi totalità delle strutture;
- per quanto riguarda il reticolo idrico superficiale, sono state verificate mappatura e competenze di gestione del reticolo idrico, ai sensi delle D.G.R. n. 4229 del 2015 e 7581 del 2017 e D.g.r. XI/5714 del 15/12/2021 e s.m.i. relative al «Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica», compresa l'individuazione dei corpi idrici la cui gestione è in capo al Comune di Mantova. I corsi d'acqua mappati e descritti sono circa 260: per questi sono individuati gestori, bacini, recapito finale delle acque convogliate e fasce di rispetto, per le quali sono confermate quelle già previste nello strumento vigente:
 - fasce ad alto grado di tutela, di metri 10 su ambedue le sponde che è ridotta a 5 metri per i tratti di canale ricadenti nel perimetro di centro abitato in corrispondenza dell'edificato;
 - fasce di rispetto a salvaguardia per piantagioni, siepi e movimenti del terreno in misura di metri 4,00 su ambedue le sponde;
 - fasce di tutela paesaggistico-ambientale, di 20 metri in corrispondenza delle aree agricole a valenza paesaggistica, habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche, aree destinate a verde di mitigazione ambientale.Il Regolamento di polizia idraulica definisce, inoltre, le attività vietate o soggette a concessione o nulla-osta idraulico nell'ambito delle relative fasce di rispetto, nonché le modalità di verifica delle interferenze fra reti tecnologiche e fasce di rispetto al fine del calcolo dei canoni demaniali;
- per quanto riguarda la componente idrogeologica e idrologica sono state verificate:
 - le fasce di rispetto del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). Tale verifica ha comportato l'adeguamento delle fasce A (di deflusso della piena di riferimento), Fascia B (di esondazione) e Fascia C (di inondazione per piena catastrofica) allo stato di fatto dei luoghi e alla morfologia del terreno;
 - le aree a rischio elevato relative al reticolo secondario di pianura previste dal Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) ai sensi della D.G.R. n. X/6738 del 2017 e della D.G.R. XI/470 2018. Lo studio conferma le seguenti aree già identificate nel PGRA: Area residenziale di Ponte Rosso; Area agricola di Pontemerlano; Area di Via Brennero inclusa nel Bacino Idrico del fosso della Posta; Area di Strada Fossamana; Area a sud della Città di Mantova inclusa nel Bacino Idrico dalla Fossa Magistrale;
- lo studio geologico comunale è stato aggiornato complessivamente, sia per adeguarlo alle modifiche apportate dagli strumenti sopra descritti che alla luce dei criteri attuativi di cui alle D.G.R. 2616/2011, 6738/2017 e 4685/2021. Lo studio suddivide il territorio in areali omogenei a cui sono associate le classi di fattibilità degli interventi previste

dalla normativa regionale vigente. Semplificando, il territorio del comune di Mantova è caratterizzato dalle seguenti classi di fattibilità:

- classe 2 “fattibilità con modeste limitazioni” per la maggior parte del tessuto consolidato,
 - classe 3 “fattibilità con consistenti limitazioni” data la presenza di fascia B del PAI, siti contaminati, aree a rischio recepite dal PGRA e terreni geotecnicamente scadenti,
 - classe 4 “fattibilità con gravi limitazioni” per la presenza di laghi, corsi d'acqua, fascia A del PAI e area di laminazione della Fossa Magistrale;
- per quanto concerne l'elaborato rischio incidente rilevante, sono state recepite le Notifiche delle aziende a rischio di incidente rilevante, trasmesse ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 105/2015, e adeguato lo strumento, riducendo gli areali di danno attualmente previsti nel Piano di Governo del Territorio vigente;

DATO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni di cui si riporta in sintesi il contenuto:

- Provincia di Mantova (in atti prot. 106323/2024) che in relazione all'adeguamento delle fasce PAI, con riferimento alla perimetrazione della fascia A sulla costa destra del fiume Mincio prima dell'abitato di Angeli, due aree di consistente dimensione sono state ricomprese nella fascia B ed escluse dalla Fascia A, si chiede la revisione di tale perimetrazione in quanto facenti parte del letto del fiume e oggetto di interrimento nel corso degli anni;
- TEA s.p.a. (in atti prot. 108880/2024), parere favorevole integrato poi con osservazione pervenuta da AQA srl (in atti prot. 470/2025) che in relazione all'individuazione dei canali appartenenti al reticolo idrico minore, segnala la necessità di allineare la classificazione in relazione al mutamento di funzione dei seguenti tratti di canali:
- per i canali Castelletto Alto (tratto 432), Pilla (tratto 690), Rocca (tratto 200), Rocchevine (tratto 411), via Cremona alto (tratti 455, 689), via Cremona basso (tratti 349, 359, 683, 687, 449), che negli elaborati adottati sono classificati come rete piovane - rappresentate come "Minore comunale", sono infrastruttura di raccolta di acque miste - da rappresentare pertanto come "Minore comunale sostituito da fognatura";
 - per i canali Molino Torrazzo (tratti 338, 389, 560), Te Brunetti (tratti 324, 663), Valsecchi (tratti 197, 326, 664), che negli elaborati adottati sono classificati come rete acque miste - rappresentate come "Minore comunale sostituito da fognatura", risultano come rete di raccolta acque piovane - da rappresentare come "Minore comunale";
 - per il canale Rocchevine tratti 702, 411, indicati negli elaborati adottati come canale di raccolta delle acque piovane e inserito nel reticolo idrico minore come "Minore comunale", si segnala l'inesistenza degli stessi tratti, pertanto da eliminare dalla cartografia, nonché di un tratto del canale Rocca tratto 614 indicato come "Minore privato", da eliminare in quanto inesistente,
 - per il canale Rocca, parte dei tratti 311 e 614, non rappresentati negli elaborati adottati, essendo infrastruttura di raccolta di acque miste si chiede la rappresentazione come "Minore comunale sostituito da fognatura";
- SAPIO (in atti prot. 97914/2024) rileva:
1. un'inesattezza circa i quantitativi di sostanze pericolose riportati all'interno delle tabelle presentate a pagina 35 e 36 dell'Elaborato Tecnico RIR e nel dettaglio si

chiede di aggiungere 2.214 t di catalizzatore 71-7F e la rimozione di 1.1 t di gasolio in coerenza con l'ultima notifica pubblicata sul portale ISPRA (2022);

2. preso atto della nota 3 riportata a pagina 36 e della distinzione riportata nell'allegato 4 dell'Elaborato Tecnico RIR, al fine di assicurare la massima chiarezza si chiede:

- ☐ la rimozione dello scenario 10.A dalla tabella riportante gli scenari incidentali con effetti fuori dai confini dello Stabilimento;
- ☐ la rimozione dello scenario 10.A dalle mappe riportate all'allegato 4;
- ☐ l'aggiornamento dei confini dello Stabilimento riportati in allegato 4 sostituendo il tratto giallo "*confini stabilimento Sapio – modifiche ai confini del sito operativo*" con il tratto viola "*confini stabilimento Sapio – produzione idrogeno ossigeno*".

- Regione Lombardia (in atti prot. 123619/2024) in merito alla verifica di compatibilità al PTR, trasmette parere approvato con DGR n. XII/3389 del 11/11/2024 in capo alla Direzione Regionale Territorio e VAS e "*in ordine ai contenuti dello strumento urbanistico adottato e alla loro compatibilità con il sistema degli obiettivi del PTR, considerato il carattere settoriale della variante e l'assenza di modifiche alla componente previsionale PGT, per quanto di competenza dell'U.O. Urbanistica e VAS non si rilevano elementi istruttori ai fini dell'espressione del parere di compatibilità*". Nello stesso parere vengono tuttavia segnalate alcune osservazioni della Struttura Assetto Idrogeologico, Reticoli e Demanio Idrico, relativamente allo studio Geologico che in sintesi sono qui richiamate:

- 1) Completezza della documentazione. In riferimento alle tavole di analisi 1, 2, 3, viene chiesto l'aggiornamento dei dati conoscitivi sulla scorta dei dati disponibili sul Geoportale di Regione Lombardia, nonché una rappresentazione adeguata redatta su base topografica coerente con lo stato dei luoghi per le tavole 1, 2, 3, 4, da effettuare nella prossima revisione dello studio geologico.
- 2) Verifica delle fasce A e B di progetto del PAI. In relazione all'adeguamento delle fasce PAI consentite dai Comuni alla scala di maggior dettaglio ai sensi dell'art. 27 delle Norme del PAI, Regione informa che le norme di attuazione del PAI adottata dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po con Deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2021, nella versione approvata dall'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po con Deliberazione n. 7 del 21 novembre 2023 (in attesa di DPCM di approvazione definitiva), ha modificato l'art. 27 comma 3, riferito agli "aggiustamenti morfologici" che i Comuni possono apportare alla delimitazione delle fasce fluviali A, B e C in sede di adeguamento del proprio strumento urbanistico al PAI, *Norma PAI art. 27 comma 3. In sede di adeguamento, gli strumenti di pianificazione provinciali e comunali, possono fare coincidere i limiti delle Fasce A, B e C, così come riportati nelle tavole grafiche di cui all'art. 26, con elementi fisici (con particolare riguardo a muri, edifici, infrastrutture di trasporto, limiti di terrazzi morfologici) rilevabili alla scala di maggior dettaglio della cartografia dei citati piani rispettandone comunque l'unitarietà e applicando in ogni caso il principio di precauzione di cui all'art. 301 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.* Viene pertanto chiesto, nei casi in cui i limiti delle fasce siano stati spostati sulla base di una differenza di quota ma in assenza di elementi fisici definiti come sopra, a ripristinare il limite come presente nelle Tavole di delimitazione delle fasce fluviali del PAI.

Si rileva infine che la documentazione relativa alla componente geologica non è stata integrata con la prevista valutazione di dettaglio della pericolosità e del

rischio sulle aree già edificate ricadenti in fascia A e B, tra il limite B di progetto e il limite di fascia C e nelle aree allagabili afferenti all'ambito RSP

- 3) CARTA DI SINTESI, si chiede l'integrazione della carta con le aree già rappresentate negli altri elaborati, da integrare alla prossima revisione dello studio geologico e in particolare con:
 - le aree vulnerabili dal punto di vista idrogeologico (individuate nella carta idrogeologica come aree con grado di vulnerabilità elevato ed estremamente elevato, rappresentate nella Tav. 4 Carta idrogeologica e della vulnerabilità;
 - le aree vulnerabili dal punto di vista idraulico (derivate dalle informazioni disponibili alla scala locale e dagli studi di dettaglio svolti) – (PGRA - Scenario di pericolosità H sia per RP e RSP).
- 4) CARTA PAI-PGRA. La carta è da integrare in occasione del prossimo aggiornamento con l'individuazione delle aree già edificate che devono essere oggetto di valutazione di dettaglio della pericolosità e del rischio (aree già edificate ricadenti in fascia A e B, tra il limite B di progetto e il limite di fascia C e nelle aree allagabili afferenti all'ambito RSP).
- 5) In relazione alla proposta di aggiungere una nuova area allagabile dell'ambito RSP, è necessario compilare anche l'Asseverazione secondo l'Allegato 2 alla D.G.R. 6314/2022, con la descrizione dell'aggiornamento proposto (sola area RSP).

RITENUTO che rispetto alle osservazioni/pareri pervenuti sia opportuno controdedurre come segue:

- Osservazione Provincia di Mantova. In linea con il parere di Regione si propone l'accoglimento dell'osservazione in quanto soluzione più cautelativa e in linea con le norme vigenti del PAI; pertanto, le due aree oggetto di osservazione vengono ricomprese come originariamente previsto quali aree inserite nella fascia A del PAI, in linea con le indicazioni riportate nel parere di compatibilità al PTR sul punto in questione come meglio esplicitato in seguito;
- Osservazione AQA srl. Si propone l'accoglimento dell'osservazione in quanto la classificazione proposta meglio caratterizza le competenze e il ruolo dei singoli canali che compongono il reticolo idrico minore;
- Osservazione SAPIO. Si propone l'accoglimento dell'osservazione, in quanto:
 - con riferimento al punto 1, consente di aggiornare i quantitativi di merci pericolose in coerenza con la Notifica n. 3732 del 2022 trasmessa dal gestore dello stabilimento e approvata da ISPRA;
 - con riferimento al punto 2, contribuisce a rendere il documento più chiaro e coerente, evitando possibili fraintendimenti derivanti dal mantenimento di uno scenario di fatto non più attuale, alla luce dei nuovi confini dello stabilimento;
- Osservazione Regione Lombardia. Si prende atto della mancanza di elementi di variante urbanistica ai fini dell'espressione di compatibilità al PTR in termini urbanistici, mentre rispetto al parere della Struttura Assetto Idrogeologico, Reticoli e Demanio Idrico, si propone:
 - l'accoglimento delle richieste di cui ai punti 1), 3) e 4) demandando l'adeguamento richiesto alla prossima revisione dello studio geologico tecnico in concomitanza con l'adeguamento del PGT alla LR 31/2014 di cui all'avvio del procedimento con DGC n. 226 del 2021, come proposto dalla struttura regionale, specificando che per il punto 1) relativo alla completezza documentazione, già in adozione erano inserite le indagini geognostiche pregresse nell'appendice 5 della parte terza della relazione geologica (p. 73-76 fonte geoportale di Regione

Lombardia). Anche l'adeguamento alla base topografica avverrà con l'adeguamento del PGT alla LR 31/2014, in corso di redazione;

- l'accoglimento del punto 2) adeguando la fascia A del PAI alla riformulazione dell'art. 27 delle NTA del PAI, in quanto soluzione più cautelativa e meglio rispondente agli elementi fisici presenti sul territorio, pertanto, la perimetrazione è riportata alla forma originale per le parti di territorio senza elementi fisici rilevabili, mentre in area urbana ove possibile, si propone l'adeguamento della fascia alla morfologia esistente elaborata su database topografico;
- l'accoglimento del punto 5) allegando ulteriore asseverazione allegato 19 alla presente delibera;

DATO ATTO, inoltre, che nel Regolamento di polizia idraulica adottato con DCC n. 40/2024 non è prevista una fascia di tutela paesaggistico-ambientale di metri 20,00 negli ambiti individuati dal PGT come aree agricole a valenza paesaggistica, habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche, aree destinate a verde di mitigazione ambientale e di massima lungo i tratti dei corsi d'acqua di cui all'art. 52.1 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (DCP 10 del 28/03/2022 e s.m.i.), e che tale previsione è presente nel Regolamento vigente, nonché nella cartografia allegata alla delibera di adozione della presente variante e che per errore materiale, come rilevato dagli uffici, non è stato riportato nella versione del Regolamento adottato ma era già presente nella versione sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica,

RITENUTO opportuno integrare il regolamento di Polizia Idraulica ripristinando il comma 3 all'articolo 8 così come di seguito enunciato:

*8.3 Negli ambiti individuati dal PGT come aree agricole a valenza paesaggistica, habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche, aree destinate a verde di mitigazione ambientale e di massima lungo i tratti dei corsi d'acqua di cui all'art. 52.1 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (DCP 10 del 28/03/2022 e s.m.i.), è istituita una fascia di tutela paesaggistico-ambientale di **metri 20,00**.*

VISTI gli elaborati adottati con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 10/07/2024 allegati alla stessa e i seguenti elaborati adottati e adeguati alla proposta di accoglimento delle osservazioni pervenute, allegati alla presente delibera:

- Relazione tecnica generale di Variante – Allegato 1
- Reticolo Idrico Minore e Regolamento Polizia Idraulica (a firma dell'Ing. Nicola Nabacino) di cui sono integrati i seguenti elaborati:
 - Regolamento di Polizia Idraulica - Allegato 2
 - Planimetrie di individuazione del reticolo idrico minore di competenza comunale: Tavole 2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 – Allegati da 3 a 8
- Relazione Verifica delle fasce B e BP del PAI - ATR E PA (a firma dell'ing. Nicola Nabacino) - Allegato 9
- Relazione Verifica delle aree PGRA (a firma dell'Ing. Nicola Nabacino) - Allegato 10
- Studio Geologico tecnico comprensivo dell'adeguamento della componente sismica (a firma del dott. Geologo Giorgio La Marca - Studio Atlantide) di cui sono integrati i seguenti elaborati:
 - Carta dei vincoli: - Allegato 11
 - Carta della fattibilità geologica Tavole 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5, 8 - Allegati da 12 a 17
 - Carta PAI-PGRA - Allegato 18
 - asseverazione per la redazione/aggiornamento dello studio geologico tecnico sottoscritta dal Dott. geologo La Marca e dall'Ing. Nabacino – allegato 19 alla presente delibera;

- Elaborato tecnico Rischio Incidente Rilevante (a firma di NIER Ingegneria SpA) di cui sono integrati i seguenti elaborati:
 - verifica della compatibilità territoriale per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (dm 09/05/2001) - Allegato 20;
 - Valutazione della compatibilità territoriale per lo stabilimento Sapio- Produzione Idrogeno Ossigeno s.r.l. - Allegato 21;

VERIFICATO che la variante in oggetto non comporta nuovo consumo di suolo in base ai disposti della L.R. n. 31/2014 e s.m.i. e riguarda strumenti di settore incidendo di fatto sugli strumenti di Piano delle Regole e il Piano dei Servizi;

RITENUTO che:

- la variante urbanistica sia meritevole di approvazione anche in ragione della necessità di costruire un quadro conoscitivo aggiornato rispetto ai contenuti specialistici dei diversi strumenti propedeutici alla revisione del Piano di Governo del Territorio avviato ai sensi della LR 31/2014;
- l'intervento concorre al raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDGs*) definiti dalle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030, attraverso la cooperazione e la collaborazione tra tutti i livelli delle amministrazioni pubbliche e del settore privato. L'iniziativa proposta contribuirebbe nello specifico al raggiungimento locale prevalentemente del seguente obiettivo SDG n. 13: "Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze", target 13.2: Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali;

VISTI i seguenti pareri:

- ARPA (in atti prot. 10043/2024), che richiama quanto già espresso in sede di VAS esprimendo parere favorevole alla variante,
- Ufficio Territoriale Regionale Val Padana (in atti prot. 96849/2024) che esprime parere favorevole in merito al reticolo idrico minore, ricordando gli obblighi di caricamento sul portale di Regione Lombardia RIMWEB della delibera di approvazione e relativi elaborati;

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27.06.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 12/2005 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio";
- le D.C.R. 351/2007 e la D.G.R. 3836/2012 relative alla procedura di valutazione ambientale di piani e programmi;
- le D.G.R. 2616/2011, la D.G.R. 6738/2017 la D.G.R. 4685/2021 relative alla componente geologica dei PGT;
- il T.U. 1775/1933, il R.D. 523/1904 e 215/1933, il D.P.R. 238/1999 e la Legge 36/1994 in materia di demanio idrico;
- la D.G.R. n. X/2129 del 2014 relativa all'aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia;
- la D.G.R. n. X/6738 del 2017 e D.G.R. XI/470 del 2018 relative all'attuazione del Piano Gestione Rischi Alluvione;

- le D.G.R. n. X/4229 del 2015, D.G.R. n. X/7581 del 2017 e DGR XI/5714 del 15/12/2021 e s.m.i. relative al «Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica»;
- il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico Padano, approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 e il Piano di Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po aggiornato con DPCM del 22 febbraio 2018;

VISTI inoltre:

- asseverazione per la redazione/aggiornamento del documento di polizia idraulica dell'ing. Nabacino – in atti;
- asseverazione per la redazione/aggiornamento dello studio geologico tecnico sottoscritta dal Dott. geologo La Marca e dall'Ing. Nabacino – in atti;
- asseverazione per la redazione/aggiornamento dello studio geologico tecnico sottoscritta dal Dott. geologo La Marca e dall'Ing. Nabacino – allegato 19 alla presente delibera;
- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Territorio e Ambiente in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs.18/08/2000 n.267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Gestione Risorse Finanziarie, Tributi e Demanio sulla regolarità contabile;

DELIBERA

di ACCOGLIERE E CONTRODEDURRE le seguenti osservazioni:

- Osservazione Provincia di Mantova. In linea con il parere di Regione si accoglie l'osservazione in quanto soluzione più cautelativa e in linea con le norme vigenti del PAI; pertanto, le due aree oggetto di osservazione vengono ricomprese come originariamente previsto quali aree inserite nella fascia A del PAI, in linea con le indicazioni riportate nel parere di compatibilità al PTR sul punto in questione come meglio esplicitato in seguito;
- AQA srl. Si accoglie l'osservazione in quanto la classificazione proposta meglio caratterizza le competenze e il ruolo dei singoli canali che compongono il reticolo idrico minore;
- SAPIO. Si accoglie l'osservazione, in quanto:
 - con riferimento al punto 1, consente di aggiornare i quantitativi di merci pericolose in coerenza con la Notifica n. 3732 del 2022 trasmessa dal gestore dello stabilimento e approvata da ISPRA;
 - con riferimento al punto 2, contribuisce a rendere il documento più chiaro e coerente, evitando possibili fraintendimenti derivanti dal mantenimento di uno scenario di fatto non più attuale, alla luce dei nuovi confini dello stabilimento;
- Regione Lombardia. Si prende atto della mancanza di elementi di variante urbanistica ai fini dell'espressione di compatibilità al PTR in termini urbanistici, mentre rispetto al parere della Struttura Assetto Idrogeologico, Reticoli e Demanio Idrico:
 - si accolgono le richieste di cui ai punti 1), 3) e 4) demandando l'adeguamento richiesto alla prossima revisione dello studio geologico tecnico in concomitanza con l'adeguamento del PGT alla LR 31/2014 di cui all'avvio del procedimento con DGC n. 226 del 2021, come proposto dalla struttura regionale, specificando che per il punto 1) relativo alla completezza documentazione, già in adozione erano inserite le indagini geognostiche pregresse nell'appendice 5 della parte terza della relazione geologica (p. 73-76 fonte geoportale di Regione Lombardia)).

Anche l'adeguamento alla base topografica avverrà con l'adeguamento del PGT alla LR 31/2014, in corso di redazione;

- si accoglie quanto indicato al punto 2) adeguando la fascia A del PAI alla riformulazione dell'art. 27 delle NTA del PAI, in quanto soluzione più cautelativa e meglio rispondente agli elementi fisici presenti sul territorio, pertanto, la perimetrazione è riportata alla forma originale per le parti di territorio senza elementi fisici rilevabili, mentre in area urbana ove possibile, si propone l'adeguamento della fascia alla morfologia esistente elaborata su database topografico;
- si accoglie quanto richiesto al punto 5) allegando ulteriore asseverazione allegato 19 alla presente delibera

di APPROVARE l'integrazione del Regolamento di Polizia Idraulica inserendo il comma 3 all'articolo 8 così come di seguito enunciato:

8.3 Negli ambiti individuati dal PGT come aree agricole a valenza paesaggistica, habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche, aree destinate a verde di mitigazione ambientale e di massima lungo i tratti dei corsi d'acqua di cui all'art. 52.1 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (DCP 10 del 28/03/2022 e s.m.i.), è istituita una fascia di tutela paesaggistico-ambientale di metri 20,00.

di APPROVARE definitivamente la variante al Piano di Governo del Territorio per le componenti di settore connesse alla gestione dei rischi del Territorio costituita dagli elaborati adottati con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 10/07/2024 non oggetto di osservazione e dai seguenti elaborati adeguati alla proposta di accoglimento delle osservazioni e allegati quale parte integrante alla presente delibera (che sostituisco quindi i medesimi elaborati già adottati e allegati alla delibera di approvazione):

- Relazione tecnica generale di Variante – Allegato 1
- Reticolo Idrico Minore e Regolamento Polizia Idraulica (a firma dell'Ing. Nicola Nabacino) di cui sono integrati i seguenti elaborati:
 - Regolamento di Polizia Idraulica - Allegato 2
 - Planimetrie di individuazione del reticolo idrico minore di competenza comunale: Tavole 2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 – Allegati da 3 a 8
- Relazione Verifica delle fasce B e BP del PAI - ATR E PA (a firma dell'Ing. Nicola Nabacino) - Allegato 9
- Relazione Verifica delle aree PGRA (a firma dell'Ing. Nicola Nabacino) - Allegato 10
- Studio Geologico tecnico comprensivo dell'adeguamento della componente sismica (a firma del dott. Geologo Giorgio La Marca - Studio Atlantide) di cui sono integrati i seguenti elaborati:
 - Carta dei vincoli: - Allegato 11
 - Carta della fattibilità geologica Tavole 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5, 8 - Allegati da 12 a 17
 - Carta PAI-PGRA - Allegato 18
 - asseverazione per la redazione/aggiornamento dello studio geologico tecnico sottoscritta dal Dott. geologo La Marca e dall'Ing. Nabacino – allegato 19 alla presente delibera;
- Elaborato tecnico Rischio Incidente Rilevante (a firma di NIER Ingegneria SpA) di cui sono integrati i seguenti elaborati:
 - verifica della compatibilità territoriale per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (dm 09/05/2001) - Allegato 20;
 - Valutazione della compatibilità territoriale per lo stabilimento Sapio- Produzione Idrogeno Ossigeno s.r.l. - Allegato 21;

di DARE ATTO che gli strumenti di settore adottati con DCC 40/2024 e approvati con la presente delibera sostituiscono i relativi strumenti allegati al Piano di Governo del Territorio vigente;

di DARE MANDATO agli uffici affinché siano adottati i provvedimenti inerenti e conseguenti al presente atto;

di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Presidente del Consiglio Comunale concede la parola all'Assessore Andrea Murari e alla Dirigente del Settore Territorio e Ambiente Arch. Giovanna Michielin, che illustrano la proposta deliberativa ad oggetto "*Variante al Piano di Governo del Territorio per le componenti di settore connesse alla gestione dei rischi (sismico, idraulico, incidente rilevante) – Controdeduzione alle osservazioni e approvazione definitiva*".

Non essendoci interventi da parte dei Consiglieri, il Presidente Allegretti passa alle dichiarazioni di voto.

Non ci sono interventi dei Consiglieri comunali.

Tutti gli interventi, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono riportati nella videoregistrazione integrale della seduta, acquisita agli atti della Presidenza del Consiglio Comunale.

La proposta, posta ai voti, è approvata a maggioranza di voti espressi palesemente con votazione elettronica:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 24

Consiglieri votanti n. 20

Voti Favorevoli: n. 20

Consiglieri: PALAZZI MATTIA, ALLEGRETTI MASSIMO, BASSI GIORGIO, BENASI PATRIZIA, BERTELLINI LIDIA, BONAFFINI LAURA, BOTTARDI SABRINA, CAMPISI MATTEO, GEROLA BARBARA, GRASSI MADDALENA, GRAZIOLI ENRICO, MADELLA FABIO, NICOLINI SARA, PAROGNI PIERPAOLO, PAVESI MARIANNA, PROVENZANO DAVIDE, ROSIGNOLI LUIGI, ROSSI FRANCESCO, RUOCCO MARIANGELA e SQUASSABIA GABRIELE

Voti Contrari: n. 0

Consiglieri:

Astenuti: n. 4

Consiglieri: BADALUCCO CATERINA, GORGATI ANDREA, ROSSI STEFANO e TONELLI TOMMASO

Risultano assenti i Consiglieri: ANCESCHI EUGENIO, BASCHIERI PIER LUIGI, BONDIOLI BETTINELLI CLAUDIO, BONFA' RICCARDO, COSTANI GLORIA, FERRO LAURA, MARTINELLI GIULIA, VEZZANI ALESSANDRO, VIOLA FRANCESCO.

Con separata votazione viene pure approvata, a maggioranza di voti, espressi palesemente con votazione elettronica, la proposta di DARE, per l'urgenza, immediata eseguibilità alla presente Delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000, n.267.

VOTI FAVOREVOLI N. 20

Consiglieri: [PALAZZI MATTIA, ALLEGRETTI MASSIMO, BASSI GIORGIO, BENASI PATRIZIA, BERTELLINI LIDIA, BONAFFINI LAURA, BOTTARDI SABRINA, CAMPISI MATTEO, GEROLA BARBARA, GRASSI MADDALENA, GRAZIOLI ENRICO, MADELLA FABIO, NICOLINI SARA, PAROGNI PIERPAOLO, PAVESI MARIANNA, PROVENZANO DAVIDE, ROSIGNOLI LUIGI, ROSSI FRANCESCO, RUOCCO MARIANGELA, SQUASSABIA GABRIELE]

VOTI CONTRARI N. 0 []

ASTENUTI N. 0 []

Risultano assenti i Consiglieri: ANCESCHI EUGENIO, BADALUCCO CATERINA, BASCHIERI PIER LUIGI, BONDIOLI BETTINELLI CLAUDIO, BONFA' RICCARDO, COSTANI GLORIA, FERRO LAURA, GORGATI ANDREA, MARTINELLI GIULIA, ROSSI STEFANO, TONELLI TOMMASO, VEZZANI ALESSANDRO, VIOLA FRANCESCO.

PARERI
(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n. 267/2000)

Parere regolarità Tecnica	FAVOREVOLE	Michielin Giovanna	13/05/2025
Parere regolarità Contabile	FAVOREVOLE	Rebecchi Nicola	13/05/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Gandellini Stefano

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)

IL PRESIDENTE
Massimo Allegretti

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)